

Museo Cognacq-Jay di Parigi

Tè, caffè o cioccolata? Thè, café ou chocolat?

L'ascesa delle bevande esotiche in Europa nel XVIII secolo
L'essor des boissons exotiques au XVIII siècle

Parigi, 27 maggio - 27 settembre 2015

Rue Elzevir



Introdotti in Europa a partire dal XVI secolo, il cioccolato, il caffè e il tè sono stati considerati per molto tempo prodotti di lusso, spesso offerti come doni diplomatici. Questi prodotti esotici venivano esaltati per le loro virtù terapeutiche ed erano inizialmente bevuti sotto forma di infusi, con dosaggi consigliati su prescrizione medica, per paura dei potenti effetti indesiderabili. Il loro consumo si è in seguito diffuso nel corso del XVIII secolo, grazie all'abitudine della nobiltà francese di bere cioccolata calda al mattino, mentre nella seconda metà del secolo politici e filosofi hanno preferito il caffè per le sue proprietà stimolanti.

Le tre bevande, tè, caffè e cioccolato sono approdate in Europa intorno al XVII secolo, ma è stato il Settecento il periodo in cui hanno avuto maggior successo. Associate ai piaceri, hanno permesso una maggior socialità all'aristocrazia e alla borghesia.

All'epoca le tre bevande erano considerate una sorta di lusso e conferivano a chi le consumava un'immagine di prestigio, anche sociale.

Si diffusero poi i luoghi pubblici di consumo di tali bevande e le nuove usanze a tavola come la prima colazione e il thè del pomeriggio.



Queste nuove tendenze erano ben rappresentate dagli artisti dell'epoca, come Jean-Baptiste Charpentier ("La Tasse de Chocolat"), Jean-Baptiste-André Gautier d'Agoty ("Jeanne Bécu, Contessa du Barry e Zamor che le porta una tazza di caffè"), Jean-Baptiste-Simeon Chardin e François Boucher.

Insieme a una selezione di questi **dipinti**, il Museo Cognacq-Jay di Parigi con la sua mostra temporanea *Thé, Café ou Chocolat – Lo sviluppo delle bevande esotiche nel XVIII secolo*, mette in esposizione **porcellane e ceramiche** del periodo, ripercorrendo la storia di queste bevande di importazione e il loro impatto sulla società francese.

Il cacao fu portato per la prima volta alla corte di Carlo V di Spagna da Cortez nel **1524** e il suo utilizzo come bevanda calda arriva alla corte di Francia dopo due matrimoni tra le due famiglie reali (Luigi XIII e Anna, Luigi XIV e Maria Teresa). Il primo carico di frutti di cacao sbarca in Francia nel 1679, direttamente dalle colonie delle Antille Francesi. Dieci anni prima, **1669**, l'ambasciatore dell'Impero Ottomano, Soliman Aga Mustapha Raca, aveva portato con sé del caffè, introducendo la bevanda alla corte del Re Sole. Infine il tè gode di una breve popolarità a Parigi verso la **metà del XVII** secolo, senza però raggiungere i livelli di popolarità della cioccolata o del caffè.

Il grande successo di queste bevande esotiche ha portato alla creazione e allo sviluppo di **mobili e stoviglie** adattate alla loro degustazione, specialmente in porcellana, una caratteristica del modo di vivere dell'alta società francese del XVIII secolo. Nel corso dell'esposizione si potranno apprezzare raffinati esemplari di tazze e teiere provenienti dalla Manifattura Reale di Sèvres, fondata nel 1738, con il sostegno di Madame Pompadour, amante ufficiale di Luigi XV, così come macinini e altri accessori usati per preparare le famose bevande.

L'influenza della Cina appare in alcune teiere antiche, interessante un esemplare a forma di drago, adattate agli usi francesi, con l'aggiunta di manici e sottotazza. Le innovazioni tecniche hanno in seguito permesso di ampliare la scelta dei colori utilizzati e di aggiungere motivi sempre più complessi, facendo diventare la manifattura di Sèvres un esempio per il mondo intero.



Orario: dalle 10 alle 18:00 dal martedì a domenica

<http://it.blouinartinfo.com/news/story/1165496/te-caffe-o-cioccolata-le-bevande-esotiche-in-europa-nel-xviii#sthash.uPWsCOHG.dpuf>